

perfezione di core figlia contumace, amata sempre più Gesù
no gli altri bene tuo rivoltar tutto.

Vi salutò con tutto il cuore e vi benedix. Desidero tanto male
per me che in questo momento ne ho più che bisogno
Spero presto potersi mandare qualche scorta da Montebardo
Lure figlia si può ottenere da grazia del Vescovo che
mi lascia qualche mese di più. Non potete io desidero di
star qui per questo, ma perché sta tante cose da aggiustar
che ora non ho tempo a dirvele, ma vi arriverà subito che
sarete a Montebardo. Mi pare che se il Monsignore vuole può
farvi portare di qualche mese il capitolo.

Vi rimando i miei calze. Niente di affari ma
Sua M^{te} Francesca di Gesù
Cappuccino

Il 9 vi scrivo di notte perché di giorno non faccio tempo

V. G. M. G. P.

Rosario Santa Fe 12 Dicembre
1792

Carissime Figlie, Suor Annunziata, Suor Angelica,
Suor Teresa e Suor Costantina,

Non già 42 giorni che manco da Genova, 28 gli passai
in viaggio da Genova a Rosario, gli altri 19 la maggior parte li
consumai per riorganizzare le due Commissioni di Montebardo
ed Albardi che da tre anni non hanno fatto più niente.
Credete care figlie? dopo tanto che mi era impegnata per
la piccola casa di Albardi quattro anni ce sono, che non avevo
proprio risparmiato niente ch'ero stata pure in S. Fe a parlare
col Governatore e al Pirastri, e già mi avevano assicurato del
terreno, ed ora trovo dopo quattro anni di assiduo lavoro e conti-
nui sacrifici che hanno fatto le Suore di Albardi tutto come
ho lasciato, e più le povere Suore per ordine del Vescovo dovettero
lasciare la casa della chiesa al P. Paolo Cappellano e appigionar
dove una a 50 pezzi mensuali ed ora si trovano in condizioni
abbastanza misera cioè con 52 pezzi di debito avendo mandato
loro le mille e cento lire per i viaggi; l'assicuro care figlie che
se fosse per me, nella condizione in cui si trovano le avrei levate
debito, come la avrei levate quando le hanno messe ma ho ceduto
alle preghiere ed istanze che mi hanno fatto il Vescovo coi due

Vicari, i quali mi consigliarono di lasciarli, nello stesso mi fecero capire che la cosa era di prevenirla prima di farla come mi dissero da principio, ma ora che ci sono, levarla non sarebbe decoroso per la nostra Comunità e poi sarebbe darla troppo vinta ai protestanti che non desiderano altro. Ora però sono tutti animati per aiutarci, mi diedero il permesso di mandare due Suore all'aguestua andranno con buone raccomandazioni dei tre suddetti Superiori, e speriamo che avranno pure la benedizione di Dio e del ~~S. Padre~~ nostro Padre S. Francesco, e questa volta potremo fare qualche cosa, in questi giorni il Capro Político mi ha assicurato a me stessa il terreno, e se Dio mi aiuterà come spero, prima di partire per Italia metteremo la pietra fondamentale per fabricare la casa di Alberdi:

Credete care figlie che le povere Suore di Alberdi del gran bene metanno già fatto, ed il popolo ad onor del vero ha migliorato di molto quello che veramente mi ha consolato, è stata la bella e devota funzione che hanno fatto domenica ~~su. p.~~ in occasione di fundare la congregazione delle figlie di Maria, (cosa che non l'hano ancora fatta nel 1. centro) M^o. Silvia è rimasto pure molto contento, vi avviso questo biglietto che vi dirà qualche cosa della suddetta festa.

Carissime figlie, mi dimenticai di dirvi, che il vetro per l'urna di San Giuseppe non lo mandono da Torino perchè mi disse mio Agiote che conveniva più, farlo mandare

dalla fabbrica di vetro che è vicino a Torona, Vi prego voi d'Alberdi
cara suor Angélica a scrivere alla suddetta fabbrica che lo mandino. Per il pagamento pensero io di farlo pagare da Torino. Mi credete care figlie, di poterli mandare qualche cosa da Parigi, ma d'assicuro che le povere Suore della casa ^{del} centro sono in ben misera condizione, figuratevi che hanno due pezzi di fondo, e in cassa, con 13 mila pezzi giusti di debite, fra la fabbrica e M^o. Silvia, ^{chiusura} Il mese di Novembre con 2 pezzi di fondo, e l'entrata bene che ora non hanno l'entrata della scuola. E si che le care suore fanno cosa possono per fare economia, ma non avendo tanta esperienza fecero tante spese che avrebbero potuto farne almeno. Il Signor S^{mo} che prestò il denaro si trova in questo momento in pessime condizioni finanziarie per un suo fratello che in questi giorni perdette tutta la sua fortuna di più di trenta ^{gravisimo modo} ~~anni~~ ^{figli} ~~anni~~. Non è possibile dire in che angostia si trova la famiglia, da questo potete trarne le conseguenze in che pena siamo anche noi che sappiamo cosa le dobbiamo, e con niente di fondo. Ne do grazie a Dio delle buone informazioni e buone notizie che mi date nell'andamento della nostra cara Comunità. Il Signore me lo fa sentire con un contento, quando mondo il mio pensiero a risalita pare che esso voce mi dirò al cuore che tutte siete sempre più animato per avvanzarvi sempre più nella via della